

COPIA WEB
Deliberazione N. 41
In data **05/07/2012**
Prot. N. **12703**

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER MODIFICA DELLE PREVISIONI VIARIE AI SENSI ART. 50, COMMA 4 LETT. G) L.R. 61/85.

L'anno **duemiladodici** addì **CINQUE** del mese di **LUGLIO** presso la sede municipale. Convocato dal **SINDACO** mediante lettera d'invito del **29/06/2012 prot. n° 8933**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian		*	10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide		*
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana		*	16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 13 Assenti N. 4

Vengono nominati scrutatori i Sigg, **BERTON Davide**, **OSELLADORE Paolo**, **GASTALDELLO Andrea**.

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER MODIFICA DELLE PREVISIONI VIARIE AI SENSI ART. 50, COMMA 4 LETT. G) L.R. 61/85.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.R.G. (Piano Regolatore Generale), approvato con D.G.R.V. n. 2630 del 10.10.2001 e successive varianti parziali, approvate ai sensi del Titolo Quarto, Capo Terzo della L.R. 61/85;

- che il suddetto P.R.G. classifica l'area ubicata in via dei Berti, catastalmente individuata al fg. 7° mapp. 501, per la parte soggetta ad obbligo di preventivo strumento urbanistico attuativo, come di seguito indicato:

parte z.t.o. C2/22 (zone residenziali), per una superficie, stabilita dal P.R.G., di mq 1.580, con possibilità di realizzare una volumetria, sempre stabilita dal P.R.G., di mc 1.580 (indice di edificabilità = 1 mc /mq);

parte z.t.o. F4 (aree per parcheggi), per una superficie, stabilita dal P.R.G., di mq 621;

parte z.t.o. F3 (verde), per una superficie, stabilita dal P.R.G., di mq 952;

parte viabilità di progetto, per una superficie, stimata, di circa mq 712;

per una superficie complessiva di circa mq 3.865;

- che in data 13/06/2011, prot. n. 8636, e successive integrazioni, il sig. Pegoraro Luigino, in qualità di proprietario, ha presentato un'istanza di modifica urbanistica intesa ad ottenere l'eliminazione della previsione di P.R.G. di realizzare una strada pubblica all'interno dell'area soggetta a strumento urbanistico attuativo;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza, e preso atto che la modifica richiesta consiste nello stralcio delle viabilità di progetto prevista dal P.R.G., con conseguente redistribuzione / riposizionamento della zona C2/22 e delle zone F3 e F4;

CONSIDERATO:

- che la previsione viaria in questione, se attuata, consente di realizzare un collegamento tra via dei Berti e via Ca' Vico;

- che tale collegamento risulta con tutta evidenza essere il "refuso" di una pianificazione urbanistica che risale ad oltre un decennio fa, quando una variante al P.R.G. adotta dal Comune di Rossano Veneto (mai approvata definitivamente dalla Regione Veneto) prevedeva di realizzare un'edificazione di più larga portata, con trasformazione in z.t.o. C2 di un'ampia zona che comprendeva oltre alla z.t.o. C2/22 anche un'area limitrofa ad essa nonché un'area sita sud della attuale z.t.o. C1.1/71;

- che allo stato attuale, senza la previsione di una urbanizzazione che coinvolga anche le aree limitrofe alla z.t.o. C2/22, la realizzazione di una strada che crei un ulteriore collegamento tra via Berti e via Ca' Vico appare non più necessaria, in quanto una viabilità a fondo cieco in ingresso / uscita dal via Berti è più che sufficiente al volume di traffico generato dalla attuazione della z.t.o. C2/22 stessa;

- che la costruzione della strada in questione costituisce un onere aggiuntivo a carico del proprietario della z.t.o. C2/22 che appare non proporzionato all'intervento di

urbanizzazione ammesso dal P.R.G., oltre che, dal punto di vista viabilistico, di scarsa utilità sia per il proprietario stesso sia per la collettività;

DATO ATTO che la modifica urbanistica richiesta dal Sig. Pegoraro non varia le quantità di zone a verde F3 ed a parcheggio F4 previste dal P.R.G., le quali vengono ridistribuite / riposizionate all'interno dell'area soggetta a strumento urbanistico attuativo, ma rimangono inalterate per quanto riguarda la loro superficie complessiva;

CONSIDERATO che per attuare la modifica urbanistica in questione è necessario procedere alla adozione ed approvazione di una apposita variante al P.R.G., in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, in particolare la L.R. 61/85;

VISTI:

- l'art. 50, comma 4 lett. g) della L.R. 61/85, il quale che recita "Sono adottate e approvate dal comune con la procedura prevista ai commi 6 e 7 le varianti parziali che interessano "le modifiche alle previsioni viarie purché non interferiscano con la viabilità di livello superiore";

- l'art. 48, comma 1 della L.R. 11/2004, il quale recita "Fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali, alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, al recupero funzionale dei complessi immobiliari dismessi dal Ministero della difesa di cui all'articolo 1, comma 259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati, con le procedure di cui all'articolo 50, comma 3, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni (60) nonché quelle disciplinate dall'articolo 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61...";

- l'art. 1, comma 1 della L.R. 2/2012, che recita "Fino al riordino complessivo della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e comunque non oltre il 31 dicembre 2012, le varianti allo strumento urbanistico generale, consentite in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere adottate fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT).";

RITENUTO, per le considerazioni sopra espresse, di accogliere la richiesta del sig. Pegoraro Luigino, e di adottare di conseguenza una variante parziale al P.R.G. per modifica delle previsioni viarie ai sensi dell'art. 50, comma 4 lett. h) della L.R. 61/85, con stralcio della viabilità di progetto prevista sull'area sita in via Berti, catastalmente individuata al foglio 7° mapp. 501, con la procedura di cui al comma 6 del medesimo articolo;

DATO ATTO che la variante è stata esaminata dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 15/06/2012, con esito favorevole a maggioranza;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 50, comma 6 della L.R. 61/85, una variante parziale al P.R.G. per modifica delle previsioni viarie ai sensi dell'art. 50, comma 4 lett. g) della medesima legge regionale, con stralcio della viabilità di progetto prevista sull'area sita in via Berti, catastalmente individuata al foglio 7° mapp. 501, il tutto come indicato nella seguente documentazione presentata dal Sig. Pegoraro Luigino 13/06/2011, prot. n. 8636, e successive integrazioni:

relazione tecnica (prot. n. 7866 del 06/06/2012);

elaborati grafici:

tav. n. 1 (prot. n. 5412 del 19/04/2012);

tav. n. 2 (prot. n. 5412 del 19/04/2012);

tav. n. 3 (prot. n. 7866 del 06/06/2012);

valutazione di compatibilità idraulica (prot. n. 7866 del 06/06/2012);

2) di disporre che la variante adottata sia depositata, a disposizione del pubblico, entro 5 giorni dall'adozione, per dieci giorni consecutivi, presso la Segreteria del Comune e della Provincia, in libera visione;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. 61/95, nei venti giorni successivi ai dieci di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;

4) di dare altresì atto che la variante sarà approvata dal consiglio comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti.

* * * * *

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
f.to *Geom. Luca De Boni*

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CONTABILE E GESTIONE DELLE ENTRATE
f.to *Rag. Zelia Pan*

SINDACO: questo è un punto che riguarda l'urbanistica è una unità minima di un intervento di un piano di attuazione di interesse anche pubblico oltretutto, è stato discusso mi sembra in commissione urbanistica mi pare, questo che è passato, do' per scontato che la cosa la conoscete per quanto l'avete letta e apro la discussione in merito, faccio notare che ad un certo punto dove il consigliere presidente della Commissione Urbanistica Pegoraro Davide è parte coinvolta tanto è vero che non è presente in questo consiglio comunale quindi anche per altri motivi ma se fosse stato presente in questo punto si sarebbe sicuramente alzato in quanto essendo parte coinvolta non avrebbe potuto partecipare alla discussione, questo è chiaro lo dico prima che qualcun altro lo dica, perché la cosa importante sembra sempre quello di mettere in evidenza la cosa, il sospetto. Aperta la discussione.

GUARISE GIUSEPPE: io chiedo praticamente questo solo. Siccome praticamente questa variante è stata approvata nel 2003 e prevedeva una strada di penetrazione di circa 712 mq. bene questa strada viene tolta e la stessa quota 712 mq. viene assegnato un lotto cosiddetto bianco. Io ho sempre sentito parlare di lotto giallo edificabili, verde, anche edificabile, zona quindi produttiva, ma questa zona è una novità, 712 di lotto bianco. Quindi questo operatore, guardate che non ho nulla contro le persone sia ben chiaro...

SINDACO: no! no! Non ci crediamo

GUARISE GIUSEPPE: no! no! mi dispiace però che succede sempre ai consiglieri di maggioranza,, però ripeto io chiedo che la risistemazione della strada togliendo e sistemando i parcheggi in verde in un altro modo che praticamente fa ritornare la stessa superficie che c'era prima come area edificabile, poi questo lotto cosiddetto bianco rimanga bianco, per sempre ... è impossibile, e allora perché è stato messo bianco? Cosa vuol dire bianco? Chiedo spiegazioni all'ass. all'urbanistica che fine farà sto lotto bianco, zona bianca è scritto così, leggo. Aspetto una risposta.

SINDACO: questa qui è una unità minima di intervento, la superficie nominale di questa area è di 4220 mq., una volta fatta la dovuta misurazione risulta che la reale è 4180 sicché ben di sotto di quello che dice il prontuario è pari a 3.000, dove che si va a lottizzare è pari su un 3.865 mq. su un perimetro di lottizzazione di 259 mq. , la strada, la superficie della strada sud è di 149 mq. Ricadenti sul mappale 501 Via Dei Berti, la strada a nord altri 166 mq. ricadenti sul mappale 51 strada privata. La superficie edificabile quanto si può edificare su questa superficie di 4220 mq. ridotta a 4180, sono 1580 mq. di cui ci sono superficie a verde 952 e di cui su strada di lottizzazione mq. 712, superficie a parcheggio mq. 621 cioè vuol dire che il verde pubblico con strada di lottizzazione e superficie a parcheggio pubblico stanno portando via alla lottizzazione di 4180 mq. una somma di mq. ben considerevoli come da previsione di strumento urbanistico attuativo, non è una cosa da poco, da sottovalutare, per restare in realtà di proprietà del privato 1580 mq. non è una cosa da sottovalutare è stata fatta la proposta il nostro tecnico guardando anche le richieste di conformare in maniera diversa quella che era una previsione di piano che non è vincolante è soltanto propositiva in un certo modo mi hanno detto che bisogna che sia quella perché la legge prevede anche una diversa distribuzione di verde pubblico di strade e di parcheggi, cosa che è stata fatta, cosa che è stata condivisa, dalla maggioranza e siamo arrivati a questo tipo di soluzione sulla tavola di progetto che soddisfa per quanto riguarda le nostre richieste. Il fatto di quello che dice lei, lei potrebbe dire quello che vuole sta il fatto è che a noi questo tipo di distribuzione sta benissimo, cosa vuol dire superficie bianca? vuol dire che c'è una zona praticamente che rimane inalterata, ma non sto portando via standard, non sto portando assolutamente via niente e' una zona che rimane a verde, bianca, rimane quella che è su questa superficie senza nulla togliere ma distribuendo in maniera molto più intelligente da quello che è stato fatto da una prima previsione di piano nel 2001 perché stiamo partendo dal 2001, senza far mancare quello che sono i parcheggi ad uso pubblico e verde standard di uso pubblico ricavando esattamente due pezzi di terreno edificabile di 1.500 mq. dove trova collocamento una tipologia di case unifamiliari al massimo bifamiliari, sicché noi ci teniamo soddisfatti di

questo tipo di distribuzione e ci va bene così poi soluzioni ce ne possono essere altri 10,20.30 sta di fatto che questa abbiamo esaminato, questa abbiamo condiviso, questa abbiamo approvato se al posto nostro ci fosse stata qualche altra persona magari avrebbe condiviso un altro tipo di soluzione giusta anche quella tanto come questa ma noi in questo momento sta bene questa qua'.

GUARISE GIUSEPPE: replica. A me sta bene questo tipo di nuova reimpostazione lottizzatoria, mi va bene perché è più razionale ho solo sollevato il problema sulla zona bianca.

SINDACO: e' una zona verde

GUARISE GIUSEPPE: verde prato, bianca

SINDACO: è una zona verde su un piano di lottizzazione

GUARISE GIUSEPPE: bianca, non è uno standard comunque, non è uno standard

SINDACO: no! Perché non è dovuto,

GUARISE GIUSEPPE: anche perché gli altri standard sono stati distribuiti

SINDACO: sono 4600 mq., il richiedente se ne tiene 1600...(le voci si sovrappongono impossibile capire)

GUARISE GIUSEPPE: no! No! ho detto che gli standard c'erano prima e ci sono anche adesso quindi va bene

SINDACO: quindi non cambia niente

GUARISE GIUSEPPE: dico solo che questa zona bianca, allora faccio una scommessa magari perdo o magari vinco, questa zona bianca voglio vedere tra qualche anno che destinazione d'uso avrà, posso avere un dubbio?

SINDACO: guarda che il discorso fra qualche anno non vale solo per questa zona bianca che dici tu ma vale per l'intero strumento urbanistico caro Guarise, oggi abbiamo un piano di lottizzazione che così viene presentato, questo è quello che si vede, questo è quello che andiamo ad approvare, non devo approvare quello che sarà o quello che si farà o chissà' cosa, cioè questo è quello, come che in fianco c'è un altro piano di lottizzazione...??che quando lo presenteranno molto probabilmente potrebbe andare bene così come lo vediamo o potrebbe subire anche questo delle trasformazioni l'importante è che il tutto sia fatto secondo le norme, le regole e le regole le ha messe a disposizione e confrontate il nostro tecnico dando il suo parere legittimo con tanto di firma e noi siamo praticamente a posto non c'è niente di non apposto, questo è, perché sti continui riferimenti io vorrei che rimanesse non rimanesse, tu vorresti tante cose,**(IL CONSIGLIERE GUARISE PARLA FUORI MICROFONO IMPOSSIBILE CAPIRE)** siccome che all'inizio del consiglio comunale hai citato ancora il lotto di mia cugina ipotetica ereditata perché ripeto siccome anche lei le cose le viene a sapere mi ha detto di riferirti che quel lotto è in vendita e se lo vuoi comperare lo puoi comperare anche tu, hai gli stessi diritti che ha lei e tutti quanti quegli altri **(IL CONSIGLIERE GUARISE CONTINUA A PARLARE FUORI MICROFONO IMPOSSIBILE CAPIRE)** ma con diritto te lo spiego il perché ma non solo il suo altri 50 nel territorio ... ma se tu vuoi lo puoi comperarlo non è mica colpa mia... perfetto, correttezza vuole che le cose siano uguali per tutti comunque se ti interessa è in vendita comperalo ed hai gli stessi diritti suoi. Altri interventi. Nessun altro intervento. Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione. Allora passiamo alla votazione.

Scusate mi fanno notare che manca una votazione relativa al punto n. 8 e all'immediata eseguibilità.

Il punto n. 8 relativo all'approvazione de bilancio di previsione 2012, viene dichiarato immediatamente eseguibile con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 3 (Peserico Clemente, Guarise Giuseppe, Berton Davide), legalmente espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti

Il sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 11**, astenuti n. 2 (Peserico Clemente e Guarise Giuseppe), legalmente espressi da. 13 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **812** Reg. Pubbl.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **20/09/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **20/09/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

COPIA USO WEB